

Protocollo di Intesa

Accordo di cooperazione

“Contratto di Foresta”

Per la definizione ed attuazione di un programma di tutela attiva e sviluppo sostenibile del territorio

Tra i soggetti sottoelencati:

I COMUNI di

Casalnuovo Monterotaro

Casalvecchio

Castelnuovo della Daunia

Motta Montecorvino

San Marco la Catola

Volturara Appula

e gli Enti

- ✓ CONFAT
- ✓ Università degli Studi Foggia – Facoltà di Agraria
- ✓ Consorzio di Bonifica di Capitanata
- ✓ OOPP (confagricoltura, coldiretti, cia..)

per la definizione e l'attuazione di un programma coordinato e condiviso di tutela e sviluppo sostenibile del territorio attraverso la gestione attiva e valorizzazione del patrimonio agrosilvopastorale e delle sue risorse ambientali, naturalistiche e paesaggistiche.

Premesso che:

- ✓ *L'area interessata dal presente Protocollo d'intesa, rappresentata interamente dai comuni sopra elencati, è un sistema unitario di territori ricchi di terreno a vocazione agricola, boschi, pascoli, acque, suoli, flora e fauna, fabbricati ed elementi architettonici che nel loro insieme conservano e tutelano beni primari e fondamentali per la vita delle popolazioni locali e per il benessere della collettività regionale;*
- ✓ *L'area interessata dal presente Protocollo d'intesa ha un elevato valore intrinseco legato alle sue valenze naturalistiche, agrosilvopastorali, faunistiche e paesaggistiche, nonché agli aspetti ricreativi, didattici, culturali dei suoi siti e dei suoi tracciati;*
- ✓ *La gestione attiva del patrimonio agrosilvopastorale del territorio interessato costituisce una importante forma di prevenzione agli effetti del dissesto idrogeologico. L'abbandono delle attività legate alla gestione del bosco e dei pascoli è un elemento determinante nella dinamica di innesco dei processi di dissesto poiché fortemente correlato all'invecchiamento e crollo dei popolamenti forestali.*
- ✓ *L'accordo ha l'obiettivo di coniugare l'urgenza ambientale e idrogeologica con gli aspetti economici, facendo della salvaguardia, la conservazione, lo sviluppo sostenibile dell'ambiente montano e l'eredità culturale del territorio un'opportunità per una migliore qualità della vita delle popolazioni locali;*
- ✓ *I sottoscrittori del presente protocollo intendono adottare un programma coordinato per la tutela attiva e lo sviluppo sostenibile del proprio territorio al fine di sviluppare le valenze ambientali, naturalistiche, paesaggistiche e turistiche del comprensorio, garantendo la gestione attiva e valorizzazione dei comprensori agricoli e selvo-pastorali, la salvaguardia degli habitat, la conservazione del paesaggio, il recupero e miglioramento della viabilità forestale e della sentieristica, il recupero dei beni architettonici e della cultura rurale che rappresentano il patrimonio di queste aree.*
- ✓ *Per la promozione della multifunzionalità e delle valenze diffuse che possiedono i beni presenti nell'area interessata, si intende sviluppare un approccio gestionale basato sulla collaborazione e partecipazione di tutti i portatori d'interesse, pubblici e privati, proprietari e utenti del territorio.*
- ✓ *Le parti intendono dare concreta attuazione ad un programma coordinato e condiviso con il partenariato sociale presente sul territorio per lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, sfruttando le opportunità che la nuova programmazione della Regione Puglia PSR – FESR 2014-2020 dei fondi comunitari offre per la valorizzazione delle risorse naturali e lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali e montane nonché la partecipazione al finanziamento di progetti da parte di Fondazioni ed altri Enti promotori di progetti di agricoltura sociale.*
- ✓ *L'accordo di cooperazione denominato "Contratto di Foresta" è lo strumento propedeutico per la partecipazione alla Misura 16 - Cooperazione – del PSR Puglia 2014-2020 in particolare rispetto alla misura 16.1 e 16.2 dove la partecipazione della componente del partenariato e degli enti di ricerca è obbligatori ai fini della costituzione dei Gruppi Operativi (GO) dei PEI - Partenariato Europeo per l'Innovazione.*

LE PARTI COSTITUITE CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premessa

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo di intesa, di seguito indicato protocollo, accordo o contratto.

ART.2

Condivisione

Le parti si riconoscono nei principi internazionali della gestione sostenibile delle risorse naturali, e riconoscono nel presente protocollo lo strumento utile per realizzare:

- ✓ la gestione partecipativa, la promozione di strategie, di sinergie e di progetti e l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo locale e unitario di un territorio;*
- ✓ la governance e lo sviluppo territoriale fondato su principi di equità e di rispetto delle reciproche diversità;*
- ✓ condividere e gestire in modo unitario e coordinato le azioni rafforzando le reti di relazioni tra i partner e gli stakeholder.*
- ✓ La costituzione e la gestione dei gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.*

ART.3

Gli obiettivi generali

Con il presente protocollo i soggetti sottoscrittori danno vita ad una stretta collaborazione finalizzata alla definizione e all'attuazione di un programma coordinato di azioni comuni volte alla tutela attiva e allo sviluppo socioeconomico sostenibile del territorio. L'obiettivo generale è lo sviluppo di coordinate e condivise strategie, sinergie, progetti e azioni per la gestione e valorizzazione del proprio patrimonio agrosilvopastorale e lo sviluppo socioeconomico sostenibile del territorio.

Con il presente protocollo le parti si propongono di perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere la presenza antropica nel territorio rurale quale componente indispensabile per la conservazione della biodiversità, dei saperi tradizionali e della cultura locale, a beneficio dell'intera Regione;*
- Formare e/o consolidare il partenariato locale, sviluppando attività di sensibilizzazione sui temi della gestione sostenibile multifunzionale del territorio agrosilvopastorale e delle risorse naturali;*
- Promuovere strategie comuni di sviluppo attraverso operazioni di cooperazione al fine di valorizzare e ottimizzare l'utilizzo dei Fondi PSR e FESR 2014-2020 e di fondi erogati da Fondazioni od Enti ;*

- ❑ *Promuovere la pianificazione, la conservazione e valorizzazione delle risorse naturali per lo sviluppo sostenibile dei territori agricoli e montani;*
- ❑ *Creare opportunità di reddito attraverso la valorizzazione del patrimonio agrosilvopastorali e delle risorse ambientali e culturali finalizzate anche all'incremento dell'offerta turistica, sviluppando produzioni integrate, concertate e realizzate in sintonia con le amministrazioni locali;*
- ❑ *Gestire attivamente e con metodi sostenibili, in una visione unitaria il patrimonio agrosilvopastorale delle proprietà pubbliche e private, prescindendo dai confini amministrativi e in stretta collaborazione e sinergia con le zone circostanti all'area definita dal protocollo;*
- ❑ *Promuovere e sviluppare l'attività agrosilvopastorale favorendo l'attività di ricerca finalizzata al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione di prodotto e di processo;*
- ❑ *Tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico ambientale e paesaggistico del territorio;*
- ❑ *Espandere la superficie agricoloforestale a gestione attiva a scopi protettivi e produttivi;*
- ❑ *Promuovere e sostenere la filiera dei prodotti forestali legnosi e non legnosi locali e l'utilizzo della biomassa nella produzione di energia in ambito locale;*
- ❑ *Recuperare e potenziare le strutture e infrastrutture al servizio delle attività agricole e silvo-pastorali e della tutela e gestione attiva del territorio;*

ART. 4

L'ambito territoriale di intervento

Il presente accordo assume come ambito di riferimento il territorio interessato dalla presenza dei comuni sottoscrittori.

ART. 5

Le linee d'azione

I soggetti firmatari del presente protocollo come sopra rappresentanti e per le considerazioni e i fini sopra esposti si impegnano a condividere il processo di sviluppo sostenibile e di gestione e tutela attiva del proprio patrimonio agrosilvopastorale, costruendo accordi di gestione partecipativa con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

I temi principali e prioritari da approfondire a tal fine saranno declinati anche attraverso l'attuazione delle seguenti proposte generali di realizzazione e di attività anche in previsione di sviluppi futuri e come meglio descritto negli allegati A e B al presente protocollo:

1. *Redazione di adeguata pianificazione per la gestione sostenibile del patrimonio forestale, attraverso azioni condivise che consentiranno di realizzare un unico*

documento di pianificazione dell'area, con cui evidenziare sia le azioni di gestione attiva che gli interventi comuni finalizzati alla valorizzazione del patrimonio forestale sotto gli aspetti produttivi, ambientali, turistici, culturali ed ecosistemici;

- 2. Gestione e tutela attiva del patrimonio forestale, attraverso azioni condivise che consentiranno di realizzare interventi volti a garantire un utilizzo e fruizione con modalità e intensità tali da garantire la loro biodiversità, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e potenzialità per svolgere in futuro rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali senza causare danni ad altri ecosistemi. Si promuoveranno inoltre progetti di ricerca e sperimentazioni finalizzate ad individuare modalità ecocompatibili e sostenibili di gestione del patrimonio forestale;*
- 3. Promozione del patrimonio culturale, naturalistico, ambientale e paesaggistico del territorio, attraverso azioni condivise che consentiranno di realizzare interventi che possano creare una rete diffusa di promozione turistico ricreativa;*
- 4. Recupero funzionale delle infrastrutture e degli antichi manufatti, delle mulattiere, dei sentieri ecc. di tutti quei segni dell'uomo che nell'insieme costituiscono un patrimonio inestimabile e in via di estinzione proprio perché non ancora percepito da tutti come valore;*
- 5. Valorizzazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi e delle filiere legate, attraverso azioni condivise che consentiranno di realizzare interventi che possano migliorare la competitività dei prodotti e dei loro territori nelle filiere produttive locali, regionali e nazionali, (compresa la filiera legno-energia) nel rispetto delle necessità ambientali economiche e sociali del territorio;*
- 6. Promozione della certificazioni forestale sostenibile al fine di poter fornire al consumatore la garanzia che i prodotti, certificati, provengano realmente da proprietà, imprese ed enti che applicano una gestione forestale particolarmente attenta agli aspetti ambientali sociali ed economici;*
- 7. Riconoscimento dei servizi ecosistemici generati dalla gestione forestale sostenibile attraverso azioni condivise che consentiranno di realizzare interventi selvicolturali innovati;*
- 8. Azioni di comunicazione e divulgazione attraverso azioni condivise che consentiranno di realizzare interventi a promuovere e incoraggiare atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso il contesto naturale, ambientali e socio-culturale;*

9. *Promuovere azioni volte ad attivare esempi virtuosi di agricoltura sociale;*
10. *Sostegno per la costituzione, la gestione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in campo agricolo /forestale;*
11. *Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie;*
12. *Promuovere attività di formazione finalizzate alla creazione di una imprenditoria legata alle attività agrosilvopastorale*

ART.6

Impegni comuni

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a proseguire gli obiettivi generali per la valorizzazione del proprio patrimonio agrosilvopastorale e lo sviluppo socioeconomico sostenibile del territorio, in particolare si impegnano a:

- Gestire in una visione unitaria il patrimonio agrosilvopastorale e il territorio di propria competenza e delle zone limitrofe in stretta collaborazione e in sinergia con gli stakeholder locali; a questo proposito i soggetti sottoscrittori si riservano la facoltà di estendere il presente protocollo alla partecipazione di privati che richiedano apertamente di farvi parte e che gli stessi soggetti sottoscrittori riterranno idoneo coinvolgere, al fine di rendere più efficaci le azioni avviate per perseguire gli scopi e gli impegni presi.*
- Promuovere il recupero delle attività agrosilvopastorali tradizionali e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali legate alla valorizzazione, gestione e tutela del patrimonio agrosilvopastorale, infrastrutturale e culturale locale;*
- Proteggere le valenze naturalistiche, faunistiche e paesaggistiche della foresta e delle zone adiacenti.*
- Individuare strategie di rete a sostegno per la creazione di nuove opportunità occupazionali stabili attraverso la formazione e promozione turistico ricreativa delle proprie risorse territoriali.*
- Avviare azioni comuni di ricerca di finanziamenti anche congiuntamente ad altri soggetti o attraverso linee di finanziamento specifiche per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del presente protocollo ed in particolare delle azioni che al momento della sottoscrizione non trovano ancora una copertura finanziaria.*
- Dar vita ad una reciproca e stabile collaborazione attraverso l'attività del tavolo di coordinamento di cui al successivo punto 8.*

ART.7

Comunicazione e promozione

I soggetti sottoscrittori si impegnano a coordinare le attività di comunicazione al fine di rendere visibile la partecipazione e l'impegno di tutti i soggetti sottoscrittori delle attività realizzate;

A tal fine i contenuti e le modalità di comunicazione esterna (stampa, iniziative pubblicitarie e promozionali, inerenti il presente protocollo) verranno concordate preventivamente.

ART. 8

Tavolo di coordinamento dell'Accordo

È costituito un Tavolo di coordinamento per la valorizzazione del territorio individuato con il presente protocollo, formato da un rappresentante del Comune o degli altri Soggetti aderenti

- I. All'interno del Tavolo di coordinamento verranno discusse e approvate le eventuali azioni congiunte pubblico privato per la realizzazione di progetti orientati ad un sviluppo sostenibile per perseguire lo sviluppo del territorio;*
- II. Il Tavolo di coordinamento si riunirà almeno trimestralmente in forma plenaria, ed ogni volta che se ne venga fatta specifica richiesta da parte di almeno tre dei componenti. Le sue decisioni saranno ritenute valide a maggioranza semplice;*

ART. 9

Tavolo di Coordinamento

- 1) Il Tavolo di coordinamento avrà il compito di operare al fine di rendere concrete le linee di azione di cui al precedente punto 5. In particolare i suoi compiti sono i seguenti :*
 - a) La supervisione e il coordinamento degli interventi e delle attività di valorizzazione del territorio che verranno intraprese dai singoli soggetti o che lo stesso tavolo di coordinamento proporrà di avviare.*
 - b) Lo studio tecnico e la definizione ad un maggior livello di dettaglio degli interventi descritti all'art. 5 del presente protocollo e dei relativi allegati.*

- c) *La definizione e costituzione di una rete multilaterale con i soggetti privati e con l'imprenditoria privata locale per la diffusione di iniziative e attività inerenti l'oggetto del presente protocollo;*
 - d) *L'elaborazione di un programma di attività di comunicazione esterna sostenute anche da singoli soggetti sottoscrittori e la divulgazione di informazioni attraverso gli uffici preposti alla comunicazione e ai media;*
 - e) *L'impegno ad organizzare un forum annuale per la condivisione pubblica delle attività svolte grazie al protocollo ;*
 - f) *La valutazione dell'idoneità di enti soggetti e privati e stakeholders in generale i quali esprimano la volontà di aderire al presente protocollo l'adesione di nuovi soggetti verrà accettata all'unanimità dei componenti del tavolo;*
- 2) *Il tavolo di coordinamento avrà sede presso il Comune Capofila, il quale metterà a disposizione il personale di segreteria e che curerà le convocazioni degli incontri.*

ART.10

Tempi e durata

Il presente protocollo di intesa ha una validità quinquennale a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti e comunque sarà garantito la conclusione di qualsiasi attività progettuale.

Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e o modifiche considerate necessarie al perseguimento degli obiettivi del protocollo; hanno inoltre la facoltà di revocare in qualsiasi momento senza penale alcuna il presente protocollo.

Le Azioni condivise

Questo documento definisce in modo più approfondito alcune linee d'azione attraverso cui i soggetti sottoscrittori dell'accordo intendono operare per il raggiungimento degli obiettivi e degli impegni presi nel sopra citato protocollo.

Linee d'Azione:

sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

- 1. Sostegno per la costruzione e la gestione dei Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura. Redazione di adeguata pianificazione per la gestione sostenibile del patrimonio forestale, attraverso azioni condivise che consentiranno di realizzare un unico documento di pianificazione dell'area, con cui evidenziare sia le azioni di gestione attiva che gli interventi comuni finalizzati alla valorizzazione del patrimonio forestale sotto gli aspetti produttivi, ambientali, turistici, culturali ed ecosistemici.*
- 2. Redazione di adeguata pianificazione per la gestione sostenibile del patrimonio pastorale, attraverso azioni condivise che consentiranno di realizzare un unico documento di pianificazione dell'area con cui evidenziare tutte le attività per il recupero dei pascoli abbandonati e successiva corretta gestione. Sono inclusi in questa pianificazione anche il censimento dei fabbricati necessari alle attività di alpeggio (ricovero animali e produzioni casearie) e loro piano di recupero ed adeguamento;*
- 3. Promozione del patrimonio culturale, naturalistico, ambientale e paesaggistico del territorio, attraverso azioni condivise che consentiranno di realizzare interventi che possano creare una rete diffusa di promozione turistico ricreativa sostenibile. La valorizzazione del turismo naturalistico verrà perseguito attraverso la creazione ed il recupero di sentieristica e di manufatti storici. I percorsi avranno l'obiettivo di condurre l'escursionista all'interno di un percorso conoscitivo tematico relativo alla realtà territoriale visitata ed alle attività produttive realizzate in passato e di quelle attuali (percorsi ecomuseali). Sarà inoltre progettata una sentieristica specifica per persone diversamente abili nelle aree a più facile accessibilità. Altro obiettivo sarà l'incremento della permanenza plurigiornaliera attraverso la creazione di una rete di ospitalità basata sulle strutture recettive già presenti e sulla creazione di alberghi diffusi. La promozione turistica avverrà attraverso un programma di attività di comunicazione esterna volta alla promozione del territorio e divulgazione delle attività proposte (brochure, iniziative seminariali, forum pubblici, pannelli*

informativi, partecipazione a fiere ed eventi, programmi di educazione ambientale);

- 4. Valorizzazione dei prodotti forestali legnosi attraverso l'attivazione della gestione forestale e la valorizzazione degli assortimenti ricavabili proponendo innovazioni di processi specifiche. L'innovazione di processo, che prevede la creazione di punti di raccolta e scelta degli assortimenti legnosi, consentirà attraverso una prima lavorazione di questi di definirne un mercato di destinazione specifico ed una sua commercializzazione;*
- 5. Valorizzazione dei prodotti forestali non legnosi attraverso il recupero di terreni abbandonati e della loro coltivazione nonché il potenziamento delle produzioni locali con coltivar antiche (meli, peri, piccoli frutti) su terreni agricoli montani abbandonati. L'innovazione di processo prevede il recupero ed adeguamento di strutture per la prima lavorazione dei prodotti e successiva commercializzazione;*
- 6. Promuovere azioni volte ad attivare esempi virtuosi di agricoltura sociale attraverso la promozione di progetti di inclusione sociale che hanno come obiettivo quello di utilizzare le attività agro-silvo-pastorali come alternativa alle attività svolte all'interno di strutture di recupero e centri diurni. Lo scopo è quello di ridare dignità a soggetti esclusi da circuiti tradizionali del lavoro;*
- 7. Promuovere attività di formazione finalizzate alla creazione di una imprenditoria legata alle attività agrosilvopastorali. Le strutture formative presenti sul territorio realizzeranno attività di formazione continua attivando corsi di formazione multidisciplinari finalizzati alla formazione di professionalità che già operano o vorranno operare nell'ambito di attività agro-silvo-pastorali e di agricoltura sociale.*

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	PROGETTO	FONTI DI FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA'
Valorizzazione del patrimonio agrosilvopastorale Azione 1* Azione 2*	Redazione di PGF o strumenti di pianificazione equivalenti	Misura 16.1 (Sostegno alla costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura) Misura 16.8 (sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti) Misura 16.6 (Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia) Misura 8.6 (Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste)
	Redazione di piani pascolo o strumenti di pianificazione equivalenti	Misura 16.8 (sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti) Misura 8.6 (Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste)
	Redazione di piani di recupero dei manufatti relativi alle attività di alpeggio	Misura 4.1 (Sostegno ed investimento nelle aziende agricole) Misura 4.2 (Sostegno a investimenti a favore della trasformazione / commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli) Misura 4.3 (Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura) Misura 8.6 (Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste)
	Redazione di piani di recupero e potenziamento della viabilità a fini silvopastorali	Misura 4.3 (Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura) Misura 16.8 (Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti) Misura 8.6 (Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste)
	Interventi a macchiatico negativo finalizzati alla prevenzione dei danni da disturbi biotici ed abiotici (difesa idrogeologica e fitosanitaria)	Misura 8.3 (Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici)
	Interventi a macchiatico negativo protettivi contro , smottamenti, frane	Misura 8.3 (Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici)
	Interventi a macchiatico negativo finalizzati al ripristino di boschi danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	Misura 8.4 (Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici)
	Interventi a macchiatico negativo finalizzati all'incremento della resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali	Misura 8.5 (Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali)

attraverso la diversificazione strutturale e specifica nonché l'incremento della fruibilità

Promozione del patrimonio culturale, naturalistico, ambientale e paesaggistico del territorio Azione 3*	Recupero e creazione di sentieristica finalizzata alla creazione di percorsi escursionistici tematici	Misura 16.3 (cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o la commercializzazione del turismo rurale) Misura 8.5 (Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali)
	Recupero di infrastrutture legate alle attività produttive storiche	Misura 16.2 (Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare)
	Programma di attività di comunicazione esterna volta alla promozione del territorio e divulgazione delle attività proposte	Misura 16.2 (Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare)

Valorizzazione dei prodotti forestali legnosi Azione 4*	Innovazione di processo per gli assortimenti legnosi ritraibili dalle formazioni forestali prevalenti e loro commercializzazione	Misura 4.3 (Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura) Misura 16.2 (Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie) Misura 16.4 (Sostegno a nuove forme di cooperazione per la creazione di filiere corte, mercati locali, attività promozionali) Misura 8.6 (Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste)
---	--	---

Valorizzazione dei prodotti forestali non legnosi Azione 5*	Recupero di terreni abbandonati e loro coltivazione	Misura 16.4 (Sostegno a nuove forme di cooperazione per la creazione di filiere corte, mercati locali, attività promozionali) Misura 8.6 (Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste)
	Recupero dei terreni agricoli montani abbandonati e coltivazione di colture locali (meli, peri, piccoli frutti)	Misura 16.4 (Sostegno a nuove forme di cooperazione per la creazione di filiere corte, mercati locali, attività promozionali)

	Innovazione di processo per i prodotti non legnosi ottenibili e loro commercializzazione	<p>Misura 4.2 (Sostegno a investimenti a favore della trasformazione / commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli)</p> <p>Misura 16.4 (Sostegno a nuove forme di cooperazione per la creazione di filiere corte, mercati locali, attività promozionali)</p> <p>Misura 8.6 (Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste)</p>
--	--	--

<p>Agricoltura sociale</p> <p>Azione 6*</p>	Iniziative di agricoltura sociale per attivare processi di inclusione sociale	<p>Misura 16.2 (Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare)</p> <p>Misura 1.1 (Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze)</p> <p>Misura 1.2 (Sostegno ad attività dimostrative e di informazione)</p>
<p>Formazione</p> <p>Azione 7*</p>	Attivazione di una proposta formativa continua inerente alle potenzialità agrosilvopastorali del territorio	<p>Misura 1.1 (Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze)</p> <p>Misura 1.2 (Sostegno ad attività dimostrative e di informazione)</p> <p>Misura 1.3 (Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali)</p>

* Riferimento ad Allegato A